



PROT. 1227/08/

COMUNICATO

Il giorno 25 novembre 2008, a Roma, si è tenuto un incontro tra la Società Polimeri Europa, le Segreterie Nazionali, Regionali e Territoriali FILCEM -FEMCA- UILCEM e una numerosa rappresentanza delle RSU dei vari stabilimenti.

L'incontro si è svolto su richiesta delle Segreterie Nazionali per conoscere il piano industriale della Società e per esaminare le ricadute della grave crisi congiunturale su tutte le produzioni.

La Società Polimeri Europa ha dichiarato di non poter esplicitare il piano industriale nella sua completezza, perchè in corso di elaborazione definitiva e quindi da sottoporre al CdA dell'ENI per la sua approvazione, ma di poter illustrare le sole linee di indirizzo del piano medesimo.

Le OO.SS. e il Coordinamento ritengono insufficienti, perchè in continuità con il recente passato, le indicazioni contenute nelle linee di indirizzo per l'elaborazione del piano industriale. Infatti, in esse non sono contenute indicazioni né di consolidamento né di sviluppo degli attuali assetti produttivi ma interventi per una gestione opportunistica e che non permette una politica orientata alla valorizzazione di questo importante patrimonio industriale.

In merito alla situazione congiunturale la Società Polimeri Europa ha illustrato una proposta gestionale per far fronte alla grave caduta della domanda, con riduzioni delle produzioni che prevedono fermate totali o parziali dei vari impianti, in tutti gli stabilimenti sia in Italia che all'estero. In questo quadro, però, la Società ha dichiarato di voler procedere alla fermata per tutto il 2009 e, prevedibilmente, anche per il 2010, delle linee di produzione Fenolo e Cumene di Porto Torres.

Le OO.SS. e il Coordinamento, pur prendendo atto delle ragioni della grave crisi congiunturale, ritengono sbagliata e inaccettabile la fermata di impianti che comporti modifiche strutturali agli assetti organizzativi di un qualsiasi stabilimento, con scelte gestionali incomprensibili e slegate da una logica che guardi alla ripresa, ma condizionate dalla sola congiuntura.

Pertanto le OO.SS. e il Coordinamento ritengono urgente la convocazione del tavolo nazionale per la chimica, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di rendere coerenti le scelte dell'ENI in un quadro strategico di prospettiva che salvaguardi l'intero settore chimico del Paese.

Conseguentemente a ciò, e in assenza di una strategia complessiva, le OO.SS. e il Coordinamento **indicono lo stato di mobilitazione** che si svilupperà assumendo le iniziative più opportune, finalizzate al perseguimento degli obiettivi fin qui richiamati.

Le Segreterie Nazionali
FILCEM CGIL FEMCA CISL UILCEM UIL

IL Coordinamento RSU Polimeri Europa

Roma, 25 Novembre 2008